



Comunicato stampa

## **UNCC: riforma Cartabia, niente ostacoli al diritto alla giustizia**

*Preoccupazione per l'ipotesi di introdurre oneri aggiuntivi per l'accesso alla giustizia, che non deve diventare un privilegio per pochi e, soprattutto, per ricchi.*

Roma, 19 marzo 2021 – **In merito alla riforma della giustizia civile promossa dalla Ministra della Giustizia Prof. Marta Cartabia**, nel quadro dei provvedimenti che il Governo Draghi sarà chiamato a prendere nei prossimi mesi per soddisfare i requisiti d'accesso al piano di aiuti europei noti come "Next Generation EU", l'**Unione nazionale delle Camere civili UNCC** – l'associazione maggiormente rappresentativa degli avvocati civilisti italiani – condivide **la necessità di rendere più effettiva la giustizia italiana**, per il rilancio dell'economia nazionale in ottica post-Covid (e per cogliere tutte le opportunità di ripensamento complessivo del sistema giudiziario offerte dal c.d. "Recovery Fund") e apprezza la previsione di interventi sull'organizzazione, ma **esprime altresì forti riserve per il preannunciato impianto della riforma del processo civile, potenzialmente lesiva della possibilità di accesso alla giustizia da parte dei cittadini.**

Infatti, **un processo giusto e breve**, ancor prima che elemento essenziale a creare un ecosistema favorevole al mondo dell'impresa, **è un diritto di tutti**, e deve **restituire ai cittadini eguaglianza e fiducia nella giustizia**, tanto più importante in questo periodo storico in cui la pandemia ha aggravato ulteriormente la già critica situazione in cui versano molti cittadini e molti Tribunali italiani.

**Le linee programmatiche della nuova riforma, avanzate dalla Guardasigilli, preoccupano laddove introducono ostacoli e costi od oneri aggiuntivi all'accesso alla giustizia** – danneggiando così i più deboli e, quindi, i più bisognosi di tutela – o alla possibilità di impugnare sentenze ingiuste. Tutto ciò finirebbe col rafforzare preclusioni o inserire limiti, anche quantitativi, al diritto di difesa dei cittadini, ritardando il momento in cui viene finalmente resa giustizia a chi ha ragione e prevedendo incombenti e pause destinate a rivelarsi, il più delle volte, costose e inutili.

**La giustizia non può diventare un privilegio per pochi, e soprattutto, per ricchi.**

«**UNCC esprime la propria contrarietà a ogni tentativo di riformare la giustizia attraverso l'introduzione di ulteriori costi, sbarramenti e limiti che aggravano le disuguaglianze tra i cittadini, e perciò rischiano di far allontanare la legalità dalla giustizia**» ha dichiarato il Presidente di UNCC, avv. **Antonio de Notaristefani**.

### **Ufficio stampa**

Giuliano Pasini | giuliano.pasini@communitygroup.it

Lorenzo Gherlinzoni | lorenzo.gherlinzoni@communitygroup.it | +39 344 077 00007